

Report annuale sulla Stewardship


L'attività in sintesi

Panoramica sul 2022 e outlook per il 2023

UBS Asset Management



UBS



Negli ultimi vent'anni, il nostro approccio alla stewardship si è sviluppato tenendo conto dei feedback dei nostri clienti, con una stretta collaborazione su argomenti chiave

Il 2022 ha visto crescere ancora le aspettative sul coinvolgimento degli investitori nell'azionariato attivo e l'enfasi su attività che possano contribuire a risultati rilevanti per gli investimenti e per il mondo reale.

Nel nostro ultimo report pubblicato lo scorso anno, notavamo che gli investitori e le società hanno ancora molto da fare, e questa considerazione è rilevante anche nel contesto attuale. Noi restiamo focalizzati sui principi fondamentali del nostro approccio:

- ricerca approfondita e attenta analisi dei dati sui principali temi di rilievo che influenzano le nostre decisioni di investimento, anche nell'ambito del nostro programma di engagement tematico;
- engagement significativi basati sui risultati, con un'attività di voto attentamente ponderata che sostiene la nostra stewardship e una particolare attenzione al legame tra il nostro agire e la creazione di alfa per generare valore a livello di portafoglio.

Durante il 2022, abbiamo condotto 461 incontri di engagement con 330 società, registrando progressi rispetto agli obiettivi prefissi nel 62% dei casi. I risultati hanno interessato tutta la gamma di tematiche su cui vertono le attività di engagement, tra cui il potenziamento dell'offerta informativa sui temi ESG, migliori obiettivi di emissioni e piani di transizione, una maggiore diversità e indipendenza dei consigli di amministrazione e l'avanzamento delle strutture retributive.

Per noi è fondamentale stare vicino ai nostri clienti. Negli ultimi vent'anni il nostro approccio alla stewardship si è sviluppato sulla base dei loro feedback, con una stretta collaborazione su tematiche chiave. Ai clienti che prediligono un coinvolgimento più diretto nella stewardship del proprio patrimonio, offriamo una comprensione più approfondita delle loro esigenze.

Abbiamo avviato un sondaggio rivolto a una serie di clienti a livello mondiale per conoscere la loro opinione su argomenti ambientali, sociali e di governance, chiedendo anche quali aspetti dovremmo considerare prioritari a loro parere. Le informazioni che abbiamo raccolto saranno una preziosa fonte di ispirazione per le nostre attività future

I suggerimenti più importanti che abbiamo ricevuto sono ampiamente in linea con i nostri piani di sviluppo delle attività di engagement, ovvero:

- programmi di engagement tematico in collaborazione con altri investitori, organizzando iniziative per soddisfare le loro esigenze;
- ampliamento delle attività di engagement sulle politiche;
- focus sulla deforestazione e sul cambiamento di destinazione d'uso del suolo nel capitale naturale.

Sulla base del nostro consolidato programma di engagement per il clima, abbiamo implementato un percorso di engagement per raggiungere le zero emissioni che offre ulteriore sostegno ai nostri clienti nei loro impegni sulla salvaguardia dell'ambiente, consentendoci di valutare e coinvolgere gli emittenti sull'allineamento dei loro piani di transizione

Questo quadro di riferimento, basato sulle indicazioni degli standard leader di mercato come il Net Zero Investment Framework dell'IIGCC, il processo di engagement di Climate Action 100+ e il rapporto Expectations for Real-economy Transition Plans della GFANZ, fornisce un framework coerente e intersettoriale per valutare e coinvolgere le aziende nel contesto dei loro piani di transizione.

Oltre a recepire i feedback dei clienti, abbiamo incontrato vari gruppi industriali e ONG che spesso forniscono una prospettiva diversa e suggerimenti alternativi su come migliorare il nostro approccio alla stewardship. Abbiamo tenuto conto dei commenti ricevuti e, in alcuni casi, riteniamo che questo abbia migliorato le nostre politiche e la nostra informativa.

Siamo inoltre consapevoli della necessità di andare oltre e integrare in modo coerente l'engagement, in tutte le nostre strategie, ai driver di valore delle società, monitorando con attenzione i progressi e perseguendo gli obiettivi ancora in sospeso.

In questa prospettiva, abbiamo inserito nel nostro team Sustainable Investing and Impact 19 esperti in diverse sedi basate in Asia, Europa, Regno Unito e Stati Uniti, raddoppiando la forza delle nostre capacità. Oltre a migliorare la governance del nostro approccio all'azionariato attivo con aree di intervento specializzate e politiche e linee guida aggiornate, abbiamo rivisto il nostro processo puntando sul modo in cui selezioniamo le società e diamo loro priorità nelle attività di engagement. Una cosa ci è perfettamente chiara: non si fa engagement senza le persone.

Attività di engagement nel 2022

330

società

461

incontri

62%

progressi verso gli
obiettivi prefissati

Il nostro processo di stewardship

Ricerca approfondita e
attenta analisi dei dati

Engagement basato
sui risultati

Attività di voto
considerata

Attività di voto nel 2022

12.368

assemblee degli
azionisti

123.229

delibere
individuali

19.795

voti espressi contro
il management

64%

assemblee con voti
espressi contro il
management

Le novità del 2022

19 nuovi esperti sono entrati a far parte del team Sustainable Investing and Impact.

Sviluppo del nostro consolidato programma di engagement sul clima per il raggiungimento delle zero emissioni, con maggiori aspettative nei confronti delle società, e relative azioni di voto.

Lancio del programma di engagement tematico sociale.

Adozione di oltre 10 nuovi data set nel 2022 a supporto dei nostri approfondimenti sulle società.

Introduzione dello strumento ESG Opportunity Dashboard nella nostra suite proprietaria di tool di integrazione ESG. La Dashboard ci consente di visualizzare i ricavi sostenibili delle aziende e il loro allineamento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), in parallelo con la nostra ESG Risk Dashboard.

Un engagement il cui esito ci è sembrato indicativo di un risultato particolarmente positivo è stato quello con New World Development, società immobiliare asiatica quotata a Hong Kong. La società ha agito in risposta al feedback da noi fornito superando le nostre aspettative e a settembre 2022 ha annunciato diversi cambiamenti nel consiglio di amministrazione, tra cui la nomina di quattro nuovi amministratori, tre dei quali indipendenti, di sesso femminile, provenienti da diversi contesti professionali e formativi.

Con queste nomine, la società non solo ha rinnovato in modo significativo il consiglio di amministrazione, ma ha anche soddisfatto le nostre aspettative in materia di diversità di genere (il 35% degli amministratori è ora di sesso femminile, contro solo il 20% all'Assemblea degli azionisti del 2021) e ha compiuto progressi sostanziali verso il rispetto dei nostri requisiti in termini di indipendenza del consiglio di amministrazione per le società controllate (l'indipendenza del consiglio di amministrazione è ora pari al 30%, rispetto alla nostra aspettativa del 33%). Tale risultato è ancora più convincente se si considera che la società è di fatto una controllata, con un azionista che possiede più del 45% del capitale sociale.

Il quadro generale nel 2022

- Gli enti di standardizzazione e le autorità di regolamentazione continuano a fornire linee guida e standard nuovi o rivisti, nonché requisiti normativi aggiornati o rafforzati per l'informativa sul clima a cui le società e gli investitori devono adeguarsi.
- In tutte le aree geografiche, le aziende sono sempre più consapevoli dell'importanza che l'opinione pubblica attribuisce all'impatto sul capitale umano, un obiettivo aziendale imprescindibile, che si affianca alla crescita e al ritorno economico. Molte società comunicano il proprio scopo, ma noi ci aspettiamo che spieghino in che modo questo scopo risulti in linea con le loro azioni su un'ampia gamma di tematiche, compresa la sostenibilità. Questo consentirebbe agli azionisti di giudicare attentamente le politiche adottate alla luce dell'operato concreto delle società. Abbiamo riscontrato evidenze limitate in tal senso e ci auguriamo che questo fenomeno diventi più diffuso nei diversi mercati.
- Gli investitori e le società si sono concentrati sull'attuazione dei loro impegni per l'azzeramento delle emissioni e dopo la COP15 si è visto un maggiore interesse per il capitale naturale. Nel 2022 abbiamo posto le basi per un programma di engagement tematico, con l'obiettivo di lavorare con le società in cui investiamo assicurandoci che il capitale naturale sia considerato e incluso nei loro processi decisionali finanziari ed economici.

Approfondimenti sull'engagement

- Le questioni ambientali e sociali sono invariabilmente collegate tra loro, per cui un aspetto non può e non deve essere affrontato senza tenere in debita considerazione l'altro. Il modo in cui le società gestiscono e supervisionano questi problemi nel consiglio di amministrazione è un'area chiave della governance a cui le aziende dovrebbero prestare particolare attenzione.
- Da una regione all'altra le società si impegnano a dialogare con i propri azionisti, ma alcune hanno sottolineato come la qualità e la profondità delle interazioni con gli investitori potrebbero migliorare se gli azionisti fossero più preparati. Il nostro dialogo con le società è solido e significativo, sostenuto da approfondite ricerche e analisi dei dati, e questo si riflette nei risultati positivi che osserviamo. Restare al fianco delle società è un aspetto fondamentale per costruire relazioni solide e questa attenzione costituisce un aspetto fondamentale del nostro approccio.

Approfondimenti sul voto

- Come previsto, abbiamo assistito a un aumento significativo del numero di proposte presentate agli azionisti in materia di cambiamento climatico, soprattutto da parte del management delle società. Impegnarsi a raggiungere le zero emissioni non è più sufficiente: gli investitori chiedono piani di decarbonizzazione più dettagliati e ambiziosi.
- Molti asset manager hanno reso più rigorose le loro linee guida di voto sulla diversità di genere e sull'appartenenza etnica in mercati specifici. Nel 2022 abbiamo rafforzato la nostra politica in particolare su due aree chiave: diversità di genere e diversità etnica.

Diversità di genere

- Per i mercati sviluppati ci aspettiamo una rappresentanza femminile non inferiore al 30% per le società con almeno 10 posti nel consiglio di amministrazione o una capitalizzazione di mercato pari o superiore a \$10 miliardi. In caso contrario, voteremo contro l'amministratore responsabile del processo di nomina.

Diversità etnica

- Per le società dove si raccolgono e divulgano i dati, chiediamo che nel consiglio di amministrazione sieda almeno un amministratore proveniente da un contesto etnico diverso. Per il 2022, questa richiesta è stata applicata alle società dell'indice FTSE 100 nel Regno Unito e dell'S&P500 negli Stati Uniti.

Alla base di alcuni di questi trend c'è una sfida crescente: esercitando il voto sulle delibere relative alle questioni ESG nelle assemblee degli azionisti, gli investitori sono sempre più coinvolti nella gestione delle società, intenzionalmente o meno, in quanto le proposte degli azionisti richiedono sempre più spesso cambiamenti societari specifici, al di là dell'informativa, delle ambizioni o degli obiettivi a lungo termine.

La natura prescrittiva di alcune proposte degli azionisti aumenta la complessità per gli investitori e, a nostro avviso, richiede un'attenta considerazione per bilanciare gli obiettivi sostenibili con miglioramenti realistici e/o efficaci dal punto di vista dei costi da parte delle società.

Infine, nel 2022 abbiamo sostenuto con forza l'iniziativa intrapresa dall'International Sustainability Standards Board (ISSB) della Fondazione IFRS per stabilire standard internazionali di informativa sulla sostenibilità. In qualità di istituzione finanziaria globale, accogliamo con favore la creazione di standard globali per la divulgazione della performance ESG da parte delle società, attraverso un ente normativo internazionale, al fine di facilitare informazioni comparabili, coerenti e affidabili sulla performance di sostenibilità.

Abbiamo contribuito alle risposte del settore agli Exposure Drafts dell'ISSB (IFRS S1 Requisiti generali per l'informativa finanziaria relativa alla sostenibilità e IFRS S2 Informazioni relative al clima) e sosteniamo in particolare le risposte dell'Institute of International Finance (IIF) e del SASB Standards Investor Advisory Group (IAG).

Uno sguardo al futuro

Le politiche, i processi e i sistemi che abbiamo sviluppato, e in particolare il quadro di riferimento per la considerazione dei criteri ESG rilevanti nelle decisioni di investimento, ci forniscono una solida base su cui continuare a rafforzare la nostra strategia di azionariato attivo.

In prospettiva, stiamo razionalizzando il framework generale per migliorarne ulteriormente l'efficacia, con l'obiettivo di sostenere il rendimento e gli obiettivi di impatto sostenibile dei clienti. Abbiamo iniziato questo processo pensando agli obiettivi chiave delle nostre attività di azionariato attivo. Rivedere il "perché" è fondamentale per migliorare il "come" e, soprattutto, i risultati del nostro lavoro

A seguito di questa revisione, stiamo introducendo categorie complementari e sovrapposte di engagement con le società, con scopi e risultati chiaramente definiti. Stiamo inoltre semplificando le modalità e le tempistiche per definire le priorità dei nostri incontri di engagement, garantendo maggiore allineamento e interconnessione tra l'engagement su argomenti tematici come il clima e le questioni sociali, il nostro engagement incentrato sugli investimenti, il dialogo sulle controversie e gli argomenti legati al voto.

Siamo convinti che questo approccio potenzierà l'impatto delle nostre attività di azionariato attivo. Riteniamo che l'azionariato attivo dovrebbe prevedere la collaborazione con le società e intendiamo sviluppare ulteriormente questa modalità di lavoro nell'ambito delle nostre attività di stewardship, anche attraverso la pubblicazione delle aspettative chiave per le società. Tuttavia, siamo consapevoli che in alcuni casi l'escalation positiva dell'engagement con le società può richiedere l'utilizzo dell'intera gamma di meccanismi di engagement per ottenere i risultati desiderati. Ciò si riflette, ad esempio, nelle modifiche apportate alla nostra politica di voto per delega in materia di clima.

Inoltre, stiamo migliorando la rendicontazione e la trasparenza per soddisfare i requisiti normativi e le esigenze dei clienti. Esistono vari standard di trasparenza e di rendicontazione divergenti nelle singole giurisdizioni, e siamo consapevoli che i clienti cercano definizioni e standard di rendicontazione più uniformi. In questa prospettiva, la FCA, Financial Conduct Authority, ha istituito un gruppo di lavoro nel Regno Unito per elaborare una serie di raccomandazioni sui requisiti minimi di rendicontazione dei voti e per creare un consenso del settore su un framework di informativa completo per gli asset manager nel Regno Unito. Noi forniremo il nostro feedback in merito.

Programmi di engagement sociale e climatico

Stiamo intensificando le nostre attività di engagement tematico sul cambiamento climatico, concentrandoci sull'allineamento alle emissioni zero e sulla pianificazione della transizione da parte delle aziende. Questo include non solo un framework di ricerca "net zero" solido e strutturato, ma anche aspettative specifiche per il settore che mirano a guidare le attività di engagement e a migliorare il nostro approccio di definizione e monitoraggio degli obiettivi. Stiamo ampliando l'ambito del programma a 75 società nei settori energia, servizi di pubblica utilità, prodotti chimici e materiali, e questo rappresenta un aumento del 50% dei nostri obiettivi, oltre al fatto che il clima rimane un tema centrale nella maggior parte delle attività di engagement che portiamo avanti con le società. Per quanto riguarda il nostro programma di engagement sociale, sul capitale umano, l'attenzione è rivolta alle imprese che offrono e promuovono un lavoro dignitoso, con particolare attenzione alla diversità, all'equità e all'inclusione e ai diritti del lavoro.


Aggiornamenti alla politica di voto per delega in vigore dal 2023

Per garantire un allineamento continuo e chiaro con il nostro approccio di azionariato attivo, è fondamentale collegare il nostro impegno per il clima alle azioni di voto. A questo proposito, un aspetto che stiamo chiarendo nel nostro quadro di politiche per il 2023, riguarda le nostre aspettative nei confronti delle società in merito al clima e al raggiungimento delle zero emissioni.

Nel 2022, abbiamo delineato i nostri criteri per le proposte "Say on Climate" del management. Nel 2023, valuteremo ulteriormente tali proposte rispetto ai seguenti sei fattori chiave:

- governance del clima, ossia le competenze del consiglio di amministrazione e del management, l'attribuzione di responsabilità e l'incentivazione attraverso il collegamento con la retribuzione;
- definizione degli obiettivi, con l'aspettativa di ambire alle emissioni zero e il raggiungimento di obiettivi intermedi;
- qualità della strategia di decarbonizzazione della società valutata rispetto alle best practice del settore;
- allineamento della performance verso le emissioni zero, comprese l'estensione e la portata degli obiettivi rispetto ai benchmark riconosciuti;
- gruppi di pressione e impegno politico;
- uso delle compensazioni.

Siamo convinti che un approccio all'azionariato attivo mirato, guidato dagli investimenti e orientato ai risultati, porti benefici alle società, ai loro azionisti e agli altri stakeholder, inclusa l'intera collettività. Crediamo inoltre che l'engagement possa contribuire alla creazione e alla protezione di valore a livello aziendale e sistemico, in quanto affronta sia i rischi che le opportunità. Il lavoro che abbiamo svolto e i miglioramenti che stiamo apportando, tra cui l'ampliamento delle risorse e l'evoluzione del nostro approccio, esprimono chiaramente questa prospettiva.



Siamo convinti che un approccio all'azionariato attivo mirato, guidato dagli investimenti e orientato ai risultati, porti benefici alle società, ai loro azionisti e agli altri stakeholder e a tutta la collettività

A scopo informativo e di marketing da parte di UBS.

Prima di investire in un prodotto leggere con attenzione e integralmente l'ultimo prospetto e il documento contenente le informazioni chiave. Qualsiasi decisione di investimento deve tener conto di tutte le caratteristiche o obiettivi del fondo descritti nel relativo prospetto o negli altri documenti legali. L'investimento riguarda l'acquisto di quote o azioni in un fondo e non in una determinata attività sottostante quali edifici o azioni di una società. Le informazioni e le opinioni contenute nel presente documento si basano su dati attendibili provenienti da fonti affidabili, tuttavia non danno diritto ad alcuna pretesa riguardo alla precisione e alla completezza in relazione ai titoli, ai mercati e agli sviluppi in esso contenuti. I membri del Gruppo UBS SA hanno diritto di detenere, vendere o acquistare posizioni nei titoli o in altri strumenti finanziari menzionati nel presente documento. La vendita dei fondi UBS qui menzionati nel presente documento può non essere appropriata o permessa in alcune giurisdizioni o per determinati gruppi di investitori e non possono essere né offerte, né vendute o consegnate negli Stati Uniti. Le informazioni qui specificate non sono da intendersi come una sollecitazione o un'offerta per l'acquisto o la vendita di qualsivoglia titolo o strumento finanziario connesso. I risultati passati non costituiscono un indicatore affidabile dei risultati futuri. La performance indicata non tiene conto di eventuali commissioni e costi addebitati all'atto della sottoscrizione e del riscatto di quote. Quando i costi totali o una parte di essi deve essere versata in una valuta diversa dalla vostra di riferimento, questi possono crescere o diminuire a seguito di oscillazioni future del tasso di cambio.

Commissioni e costi incidono negativamente sull'investimento e sui rendimenti attesi.

Se la valuta di un prodotto o di un servizio finanziario differisce dalla vostra moneta di riferimento, il rendimento può crescere o diminuire a seguito di oscillazioni future del tasso di cambio. Questo resoconto è stato

redatto senza particolare riferimento né a obiettivi d'investimento specifici o futuri, né alla situazione finanziaria o fiscale né tantomeno alle speciali esigenze di un determinato destinatario. I rendimenti futuri sono soggetti a tassazione, la quale dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e può cambiare in futuro.

Le informazioni e le opinioni contenute in questo documento sono fornite da UBS senza garanzia alcuna, sono esclusivamente per uso personale e per scopi informativi. Indipendentemente dallo scopo, il presente documento non può essere riprodotto, distribuito o ristampato senza l'autorizzazione scritta di UBS Asset Management Switzerland AG o una locale società affiliata. Fonte di tutti i dati e di tutti i grafici (dove non diversamente indicato): UBS Asset Management.

Il presente documento contiene dichiarazioni che costituiscono «affermazioni prospettiche», che comprendono, tra l'altro, affermazioni concernenti i prossimi sviluppi della nostra attività. Benché queste affermazioni prospettiche rappresentino le nostre valutazioni e attese circa l'evoluzione della nostra attività, vari rischi, incertezze e altri importanti fattori potrebbero far sì che gli andamenti e i risultati effettivi si discostino notevolmente dalle nostre aspettative.

Una sintesi dei diritti degli investitori in inglese è disponibile sul sito internet: ubs.com/funds.

Riguardo ai termini finanziari, è possibile reperire informazioni aggiuntive al seguente indirizzo ubs.com/am-glossary

© UBS 2023. Il simbolo delle chiavi e UBS sono fra i marchi protetti di UBS. Tutti i diritti riservati.